

Relazione sulle azioni intraprese nei confronti del **AQUILEIA (UD) per la corretta applicazione della legge in materia di circolazione stradale delle autocaravan**

Prosegue l'azione dell'Associazione Nazionale Coordinamento nei confronti del Comune di Aquileia per le limitazioni alla circolazione delle autocaravan previste con ordinanza sindacale n. 1194/2016 istitutiva del divieto di sosta alle autocaravan in tutto il territorio fatta eccezione per il parcheggio in via Curiel dov'è consentita per un tempo limitato, del parcheggio in via Zili dove la sosta è libera e in via Giulia Augusta dov'è subordinata al pagamento. L'Associazione Nazionale Coordinamento Camperisti ha chiesto e sollecitato l'intervento del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti.

II MINISTERO DELLE INFRASTRUTTURE E DEI TRASPORTI RIFIUTA IL PROPRIO INTERVENTO

A febbraio 2020 l'Associazione Nazionale Coordinamento ha sollecitato l'intervento del Ministero delle infrastrutture e dei trasporti nei confronti del Comune di Aquileia facendo seguito a una precedente istanza di marzo 2019 rimasta priva di riscontro.

Da circa un anno il Ministero ha interrotto la consueta attività di riscontro alle istanze dell'Associazione Nazionale Coordinamento Camperisti sino a rifiutare espressamente il proprio intervento in merito a provvedimenti di regolamentazione della circolazione stradale in contrasto con il codice della strada e con il relativo regolamento.

La posizione assunta dal Direttore della Direzione generale sicurezza strada Dott. Ing. Giovanni Lanati e dal Direttore della Divisione 2 Dott. Ing. Silverio Antoniazzi è inammissibile.

Il Ministero ritiene di aver svolto nel tempo un'attività ripetitiva estrinsecantesi nella pedissequa ripetizione di pareri e interpretazioni in mancanza dei presupposti di legge per l'esercizio di tale attività con la quale sarebbe stato perseguito, tra l'altro, un mero interesse privato dell'associazione.

Ad avviso dei dirigenti ministeriali, l'attività richiesta dall'associazione non rientrerebbe tra le funzioni principali e normativamente attribuite al Ministero deputato invece a sovrintendere alla disciplina complessiva della circolazione stradale e ad esercitare un generico potere di vigilanza in materia senza possibilità di intervenire in casi specifici di inosservanza della legge da parte del singolo ente proprietario della strada.

In ogni caso, con riferimento al potere sostitutivo previsto dall'articolo 45 del codice della strada, si tratterebbe di una facoltà del Ministero e non certo di un dovere.

Inoltre, proseguire in un'attività ripetitiva e finalizzata a soddisfare esigenze particolaristiche, porterebbe a uno sviamento della tipizzata azione amministrativa.

L'Associazione Nazionale Coordinamento Camperisti ha puntualmente replicato alla presa di posizione del Ministero evidenziando che le varie istanze e i conseguenti provvedimenti s'inscrivono nell'ambito dell'esercizio di una funzione pubblica prevista e disciplinata dalla legge e quindi atti d'ufficio.

In particolare, trattasi di ricorsi ai sensi dell'art. 37 del codice della strada, segnalazioni sull'inosservanza del codice della strada e del regolamento ai sensi dell'articolo 5, comma 2 del codice della strada e dell'articolo 6 del regolamento nonché denunce di segnali non conformi ai sensi dell'articolo 45 del codice della strada. Circa il potere sostitutivo previsto dall'articolo 45 comma 3 del codice della strada, nei casi di segnali non conformi, l'associazione ha sempre chiesto al Ministero di procedere prima con l'intimazione ex art. 45 comma 2 e mai direttamente con il potere sostitutivo che è stato invocato solo qualora l'ente non ottemperasse entro il termine indicato nell'intimazione.

Inoltre, l'esercizio del potere sostitutivo, che il Ministero ritiene "discrezionale", risulta, al contrario, doveroso in presenza dell'intimazione. Il tenore letterale dell'art. 45

comma 3 del codice della strada non lascia spazio a equivoci laddove dispone che decorso inutilmente il tempo indicato nell'intimazione gli interventi sulla segnaletica "sono effettuati" dal Ministero che "esercita il potere sostitutivo".

Gravi e inveritieri si ritengono altresì le affermazioni sul potenziale "sviamento" dell'azione amministrativa e sull'espletamento di un'attività "inutilmente dispendiosa". Ben diversamente, l'esercizio dei poteri ex art. 6 reg. es. e art. 45 del codice della strada è attività che il Ministero e in particolare della Direzione generale per la sicurezza stradale, è tenuto a compiere per legge, nell'ambito dell'espletamento di una funzione pubblica volta a soddisfare un interesse generale. Lungi dall'essere inutile, l'attività compiuta questo Ufficio ha consentito a numerosi enti proprietari delle strade di correggere il proprio operato ripristinando l'osservanza della legge; ha permesso agli utenti della strada di circolare; ha evitato contenziosi tra pubbliche amministrazioni locali e utenti; ha realizzato un coordinamento istituzionale con altri Ministeri; ha contribuito alla formazione di chi espleta i servizi di polizia stradale.

Circa la ripetitività dei provvedimenti ministeriale questa non è certo imputabile all'Associazione Nazionale Coordinamento Camperisti quanto alla negligenza degli enti proprietari della strada. In ogni caso tale circostanza non giustifica l'interruzione dell'intervento del Ministero peraltro necessario in relazione a ciascun caso specifico.

L'associazione non persegue alcun interesse privato né esigenze particolaristiche e in ogni caso la legge non richiede un interesse a denunciare la non conformità dei segnali o l'inosservanza del codice e del regolamento da parte degli enti proprietari considerato peraltro che il potere di diffida può essere esercitato perfino d'ufficio. Le denunce e le segnalazioni dell'Associazione sono proposte a tutela degli utenti della strada e per esigenze di uniformità della segnaletica. Che la tutela dei beni protetti dalle citate disposizioni implichi, di riflesso, la soddisfazione dell'interesse collettivo di cui è portatrice l'associazione, è circostanza irrilevante ai fini dell'esercizio delle funzioni ministeriali.

Per quanto sopra, in mancanza di positivo riscontro da parte del Direttore della Direzione generale per la sicurezza stradale Dott. Ing. Giovanni Lanati e del Direttore della divisione 2 Dott. Ing. Silverio Antoniazzi, sarà cura dell'Associazione Nazionale Coordinamento Camperisti denunciare la condotta dei dirigenti ministeriali nelle opportune sedi.

La presente relazione è stata inviata ai seguenti destinatari perché l'Associazione Nazionale Coordinamento Camperisti è sempre di supporto e mai di contrapposizione agli enti proprietari e/o gestori della strada. L'analisi del provvedimento istitutivo di un segnale stradale illegittimo dev'essere recepita dall'ente locale come ausilio prezioso anche al fine di revocare tempestivamente evitando indebiti oneri al cittadino e alla Pubblica Amministrazione.

comune.aquileia@certgov.fvg.it

segreteria@comune.aquileia.ud.it Sindaco

Di seguito - in sintesi - le azioni messe in campo dall'Associazione Nazionale Coordinamento Camperisti a favore della corretta applicazione delle norme in materia di circolazione delle autocaravan nel Comune di Aquileia.

28 marzo 2013

L'Associazione Nazionale Coordinamento Camperisti chiede al Comune Aquileia l'accesso al provvedimento istitutivo dei divieti di sosta e di transito alle autocaravan presenti nel territorio comunale.

18 ottobre 2013

L'Associazione Nazionale Coordinamento Camperisti sollecita il Comune di Aquileia.

29 ottobre 2013

Il Comune di Aquileia trasmette l'ordinanza n. 895/2006 precisando che si tratta solo di divieto di sosta e non anche di divieto di transito alle autocaravan.

29 ottobre 2013

L'Associazione Nazionale Coordinamento Camperisti chiede al Comune di Aquileia di modificare l'ordinanza n. 895/2006 eliminando la previsione del divieto di sosta alle autocaravan in tutto il territorio comunale.

Si fa presente che l'Associazione Nazionale Coordinamento Camperisti ha ricevuto fotografie di segnali di divieto di transito e si sollecita la trasmissione del provvedimento istitutivo.

28 febbraio 2014

L'Associazione Nazionale Coordinamento Camperisti, per il tramite dell'Avv. Assunta Brunetti, sollecita la modifica dell'ordinanza sindacale n. 895/2006 e l'accesso ai provvedimenti istitutivi dei divieti di transito alle autocaravan.

4 luglio 2014

L'Associazione Nazionale Coordinamento Camperisti chiede l'intervento del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti per ottenere la revoca del divieto di sosta alle autocaravan su tutto il territorio prevista dal Comune di Aquileia con ordinanza sindacale n. 895/2006 e la rimozione del divieto di transito alle autocaravan presente nel territorio comunale.

30 gennaio 2015

Con nota prot. 480/2015 il Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti invita il Comune di Aquileia a revocare l'ordinanza n. 895/2006 ritenendola illegittima e rimuovere la segnaletica di divieto alle autocaravan.

5 marzo 2015

L'Associazione Nazionale Coordinamento Camperisti per il tramite dell'Avv. Assunta Brunetti, facendo seguito alla nota del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti prot. 480/2015, chiede al Comune di Aquileia di trasmettere il provvedimento di revoca dell'ordinanza n. 895/2006 e la documentazione comprovante la rimozione della segnaletica di divieto alle autocaravan.

5 marzo 2015

L'Associazione Nazionale Coordinamento Camperisti per il tramite dell'Avv. Assunta Brunetti chiede al Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti di pronunciarsi anche in merito alla segnaletica di divieto di transito alle autocaravan.

16 marzo 2015

Il Comune di Aquileia comunica di aver avviato una riforma della regolamentazione della circolazione stradale nel proprio territorio al fine di consentire la sosta limitata nel tempo a prescindere dalla tipologia di veicolo in uso.

25 maggio 2015

Con nota prot. 2409 del 25 maggio 2015, il Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti chiede al Comune di Aquileia di trasmettere il provvedimento istitutivo del divieto di transito alle autocaravan in tutto il territorio comunale e le fotografie della segnaletica.

5 ottobre 2015

L'Associazione Nazionale Coordinamento Camperisti sollecita l'accesso al provvedimento di revoca dell'ordinanza n. 895/2006 e al provvedimento istitutivo del divieto di transito alle autocaravan.

16 gennaio 2019

L'Associazione Nazionale Coordinamento Camperisti sollecita nuovamente l'accesso al provvedimento di revoca dell'ordinanza n. 895/2006 nonché al provvedimento istitutivo del divieto di transito alle autocaravan.

12 febbraio 2019

Il Comune precisa che la segnaletica di divieto di transito alle autocaravan riguarda il centro storico le cui caratteristiche non consentono "la manovrabilità di mezzi di dimensioni superiori alle autovetture". L'ente locale non produce tuttavia il provvedimento istitutivo del divieto di transito. Il Comune rende altresì nota l'istituzione, nei pressi del centro storico, di aree di sosta per autocaravan gratuite e a pagamento.

15 febbraio 2019

Il Comune di Aquileia trasmette l'ordinanza sindacale n. 1194/2016 con la quale si dispone la revoca di precedenti provvedimenti in quanto incompatibili e si istituisce il divieto di sosta alle autocaravan in tutto il territorio comunale fatta eccezione per il parcheggio in via Curiel dov'è consentita per un tempo limitato, del parcheggio in via Zili dove la sosta è libera e in via Giulia Augusta dov'è subordinata al pagamento.

12 marzo 2019

L'Associazione Nazionale Coordinamento Camperisti chiede l'intervento del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti per la modifica della regolamentazione adottata dal Comune di Aquileia con ordinanza n. 1194/2016.

10 febbraio 2020

L'Associazione Nazionale Coordinamento Camperisti sollecita l'intervento del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti.

18 febbraio 2020

L'Associazione Nazionale Coordinamento Camperisti, tramite intervento legale, chiede al Comune di Aquileia la rimozione dei segnali di divieto di transito alle autocaravan perché, viste le reiterate istanze, deve presumersi la mancanza del provvedimento istitutivo. In ogni caso trattasi di una previsione che si pone in contrasto con il codice della strada e il relativo regolamento.

18 febbraio 2020

L'Associazione Nazionale Coordinamento Camperisti, tramite intervento legale, chiede al Comune di Aquileia l'accesso alla Delibera di Giunta n. 139 del 30.11.2015 e alla Delibera del Consiglio comunale n. 12 del 12.5.2016 menzionate dall'ente locale nella nota del 12 febbraio 2019.